

DOC. NUM. 12/2009

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 03 Marzo 2009

Convocato il Consiglio di Circoscrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nella sala Consigliare del Centro Civico "R. Davico", in Strada Comunale di Mirafiori, 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CAMARDA CARPINELLI CERA CONTI
DE DATO DEIANA FRANCHI INFELISE LAINO LA NOTTE MANCUSO MINNITI
MINUTELLO MOSSO NUCERAPANZERA RASTELLI SCIASCIA SPINELLI TUMOLO

In totale con il Presidente n. 25

Risultano assenti i Consiglieri: -----

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Giovanni DE MARIA.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il seguente provvedimento:

OGGETTO: C. 10 – PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO SU: “RICONOSCIMENTO
DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI ALLE MINORANZE VALDESI ED EBRAICHE.”

CITTA' DI TORINO
PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 10
"MIRAFIORI SUD"

OGGETTO: C. 10 - PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO SU: "RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI ALLE MINORANZE VALDESI ED EBRAICHE".

Da secoli la storia dell'Europa cattolica convive con la storia delle numerose minoranze religiose presenti su tutto il Continente. Al contrario della storia ebraica, passata agli onori della storia per le sue tragiche vicissitudini in tempo recente, un'altra minoranza, quella valdese, non ha trovato grande spazio sui libri di storia nonostante le numerose e drammatiche persecuzioni a cui è stata sottoposta fino alla metà dell'800.

La nostra religione, all'epoca del Regno di Sardegna, fu uno dei persecutori più acerrimi della minoranza valdese. Fino al 1848 i Valdesi e gli Ebrei erano sottoposti a gravi limitazioni della libertà, non potevano ricoprire uffici pubblici, né entrare nelle università. Sulla scia dei moti libertari degli anni intorno alla metà dell'800, Camillo Cavour e D'Azeglio si fecero promotori del riconoscimento dei diritti civili e politici a queste minoranze. Con la data storica del 17 febbraio 1848, in cui il re Carlo Alberto firmò le cosiddette "Patenti", i Valdesi furono finalmente ammessi a godere di diritti civili e politici degli altri cittadini.

Il Consiglio della X Circoscrizione, in merito al riconoscimento dei diritti civili e politici della minoranza valdese

CONSIDERATO

La grande importanza della data 17 febbraio 1848 quale simbolo di riconoscimento di libertà per ogni qualsivoglia minoranza religiosa, linguistica o politica

PRESO ATTO

Dei fatti su esposti, in occasione della celebrazione dell'anniversario dei diritti civili Valdesi

INVITA

Il Presidente ad individuare un luogo consono (quale Piazza, Via, Edificio pubblico, etc.) all'intitolazione della data del 17 febbraio 1848

Al momento della votazione sono assenti i Consiglieri: Acquaviva, Bufalo, De Dato, Deiana, Laino, Minutello, Panzera, Rastelli.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 17

FAVOREVOLI N. 17

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 17 voti favorevoli approva la proposta di Ordine del Giorno.

